

Qualche idea didattica per prepararsi ai concerti.

**LE “FANTASIE” DI BEETHOVEN: *La*
*Sinfonia N. 5***

Per la scuola primaria e media

Elita Maule



OPZIONE 1. Farfalle e pipistrelli, linee, punti e forme geometriche per la *Quinta* di Beethoven.

Avviare i bambini e i ragazzi all'alfabetizzazione degli elementi che costituiscono il linguaggio musicale non è sempre cosa facile, come pure trovare adeguate strategie per proporre in classe un lavoro sulla musica sinfonica.

Ma se l'attività viene stimolata da un cartone animato le cose cambiano: da un lato il cartone piace ai ragazzi ed è in grado di suscitare in loro forti reazioni emotive e una forte partecipazione nei confronti dei contenuti da esso veicolati; dall'altro lato tali emozioni e tale piacere possono rappresentare un proficuo mezzo per promuovere una partecipazione più critica e consapevole nei confronti del mezzo televisivo nonché creare utili prerequisiti per la partecipazione dal vivo ad un concerto¹.

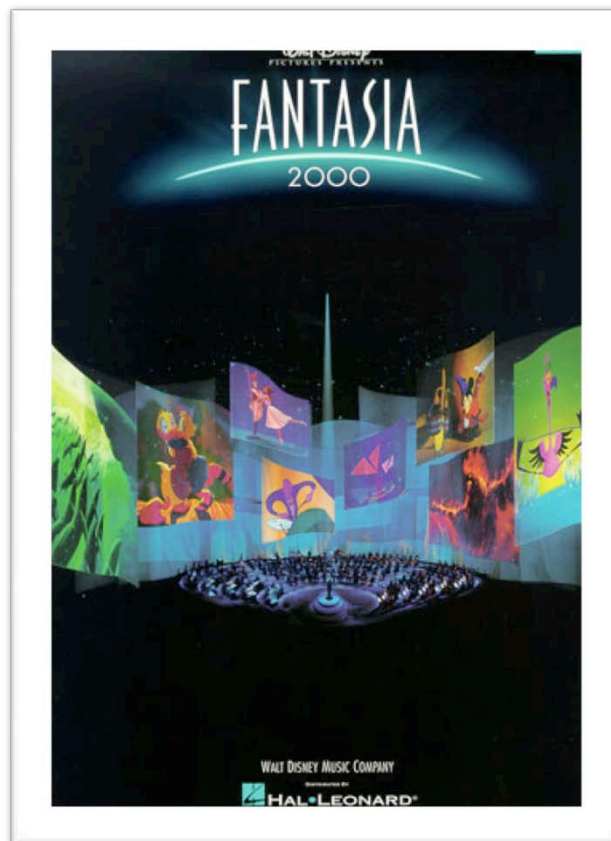
***Fantasia 2000* è un lungometraggio d'animazione (il 38esimo) prodotto dalla Disney Corporation nel 1999 e uscito nel dicembre di quell'anno. La sua durata complessiva è di 75 minuti e, come il suo antecedente *Fantasia* del 1940 del quale voleva essere un omaggio oltre a celebrare l'inizio del nuovo millennio, è un film ad episodi che pone la musica al centro di una animazione sincronizzata su di essa.**

¹ Cfr. E.Maule, *La musica dei cartoni*, Junior, Bergamo 2001, p.149.

***Fantasia 2000* contiene i seguenti brani musicali:**

- ***Quinta sinfonia* di Ludwig van Beethoven**
- ***I Pini di Roma* di Ottorino Respighi**
- ***Concerto n.2 per pianoforte e orchestra* di Dmitrij Šostakovič**
- ***Rhapsody in Blue* di George Gershwin**
- ***L'apprendista stregone* di Paul Dukas (nella versione originale che, in *Fantasia* del 1940 era stata modificata)**
- ***Il carnevale degli animali* di Camille Saint-Saëns**
- ***Pomp and Circumstance* di Sir Edward Elgar**
- ***L'uccello di fuoco* di Igor Stravinskij.**

L'orchestra è stata affidata al direttore statunitense James Levine.

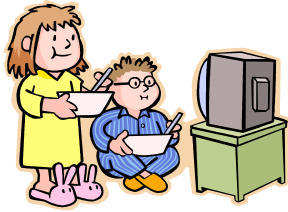


Gli esempi di attività da condurre a scuola con le nostre classi interessano il primo di questi episodi, ovvero la Sinfonia n.5 di

Beethoven che potremo successivamente ascoltare nell'esecuzione dal vivo o attraverso un video.

Gli obiettivi didattici sono i seguenti:

- **far comprendere i meccanismi di rifunzionalizzazione delle sinfonie beethoveniane e la loro utilizzazione in contesti diversi da quelli di appartenenza;**
- **'smascherare' i più comuni stereotipi musicali mediante i quali conosciamo le musiche colte occidentali del passato confrontando i brani filmici con altri originali;**
- **far comprendere la rilevanza del sonoro e della musica nel linguaggio cinematografico;**
- **attivare esperienze creative che utilizzino il cartone, e le sinfonie di Beethoven, come spunto per esprimersi musicalmente attraverso l'uso della voce, del movimento, degli strumenti musicali didattici formali ed informali.**



1. Visionare il cartone e ricostruire la narrazione musicale-visiva

Proponiamo ai ragazzi di visionare l'episodio n. 1 di Fantasia 2000 e di ricostruire verbalmente la storia che nel film è narrata solo dalla musica e dalle immagini.

Possiamo servirci del seguente filmato reperibili su YouTube: <http://www.youtube.com/watch?v=a3pdO-Y5ZKU&feature=related>

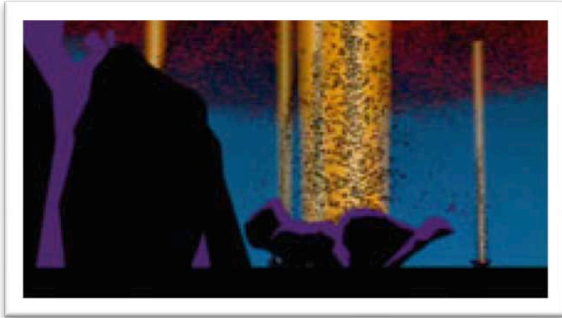
La durata dell'episodio è di 3:12.

POSSIBILI DOMANDE

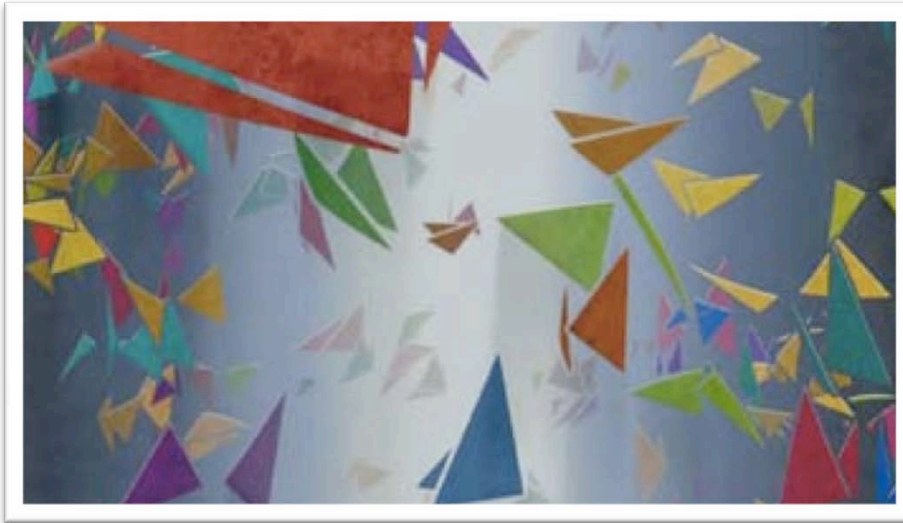
- Come è stata rappresentata questa musica dagli animatori Disney?
- Possiamo ricavarne una storia?
- Quali colori e quali forme prevalgono in questa animazione?
- La musica vi sembra ben sincronizzata con le sequenze di immagini?

Questa sequenza mostra variopinte figure astratte, simili ad allegre farfalle colorate e foschi pipistrelli neri, esplorare un mondo fatto di luci, ombre e colori. I pipistrelli, dopo poco tempo, se ne impossessano, ma le farfalle, con l'aiuto della luce, riescono a scacciarli.

Le immagini animano la musica con una sincronia e con una scelta di colori e forme molto efficace. Per esempio, improvvisi balenii di luce scandiscono alla perfezione già le prime battute del brano.



Alcune sequenze del primo episodio



- Avreste compiuto la stessa scelta grafica degli animatori Disney?
- Avrete altre idee per “narrare” visivamente questa musica?
- C'è chi dice che i forti ‘colpi’ eseguiti dall’orchestra in apertura del primo movimento della sinfonia (quel TA-TA- TA- TAAA...) rappresentino il destino che bussa alla porta. Siete d'accordo? E, se così fosse, questo potrebbe suggerirvi l'idea per un'altra storia?

L'insegnante raccoglie le idee dei ragazzi i quali, mediante questa operazione, si eserciteranno ad attribuire significati alla musica e ad esprimerli verbalmente socializzandoli con i compagni.

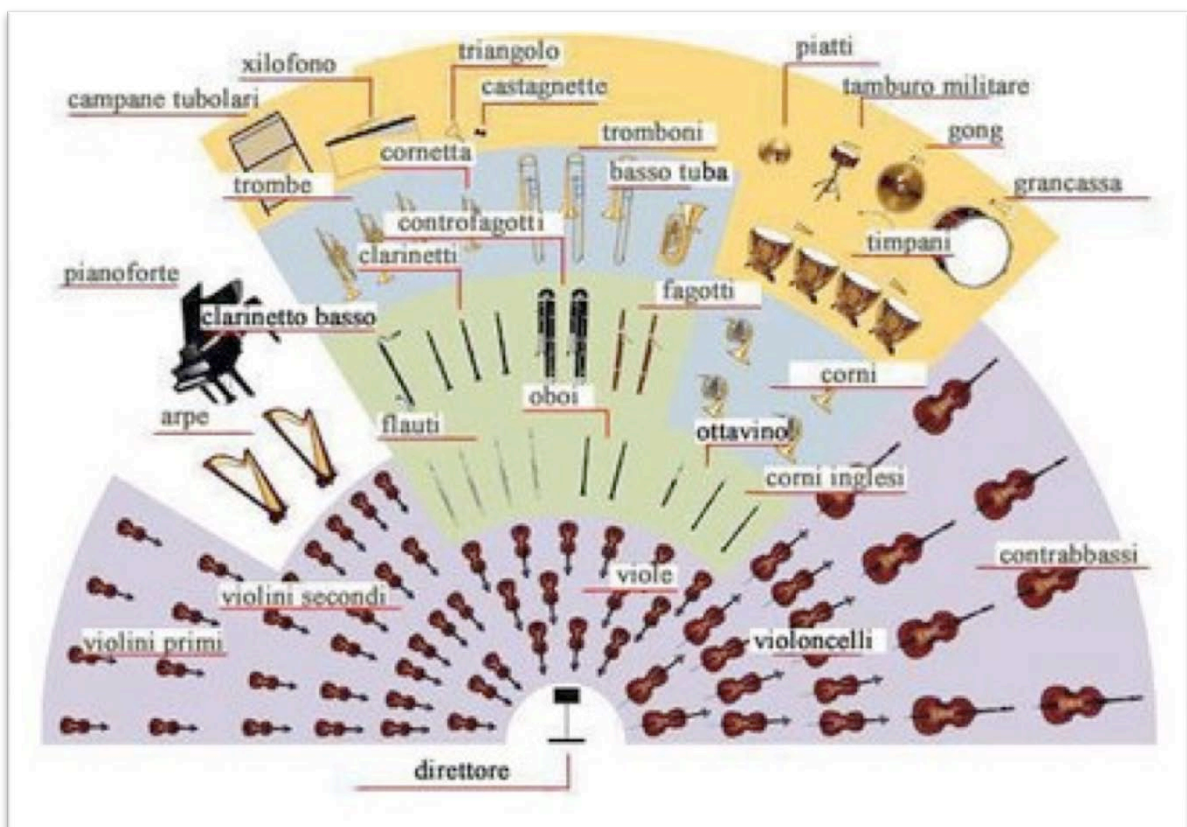
Un ulteriore percorso può essere attivato (in collaborazione con l'insegnante di arte e immagine) chiedendo ai ragazzi di raffigurare il brano visivamente in modo personale.

L'insegnante di lingua prima, seconda o terza può invece partecipare al progetto chiedendo ai ragazzi di scrivere una loro storia per "raccontare" il brano musicale.

- Osserviamo meglio l'inizio del filmato. Cosa succede prima che l'orchestra inizi a suonare?

Si sente una voce fuori campo che spiega che cosa sta per essere rappresentato. Intanto si vede un'orchestra disposta a semicerchio in un grande palcoscenico. Gli strumenti vengono accordati e se ne può scorgere qualcuno in modo preciso perché viene inquadrato in primo piano.

Di quali strumenti fra questi si tratta?



Si vedono bene l'arpa, il corno, i violini e i violoncelli, altri strumenti a fiato.



2. Ascoltiamo il Primo movimento della sinfonia (Allegro con brio)

Dopo che l'insegnante avrà fatto riascoltare attentamente il primo movimento della V sinfonia nella versione di Fantasia (senza immagini. Durata 3:11 minuti), chiede ai ragazzi di confrontare il brano con la versione originale, cogliendone le differenze (durata 7:38).

La versione disneyana è notevolmente più breve di quella originale; i ragazzi si rendono conto che nella prima mancano tutte le riprese tematiche ed è stata "tagliata" la sezione centrale.

Per analizzare più in dettaglio il brano originale possiamo proporre ai discenti un ascolto "visualizzato" mediante una *graphic score*. Questo ci consente di cogliere in modo percettivamente più semplice ed immediato l'andamento ritmico, melodico, le entrate degli strumenti, ecc.

Possiamo effettuare l'attività in aula di informatica oppure in classe collegando un computer con un proiettore.

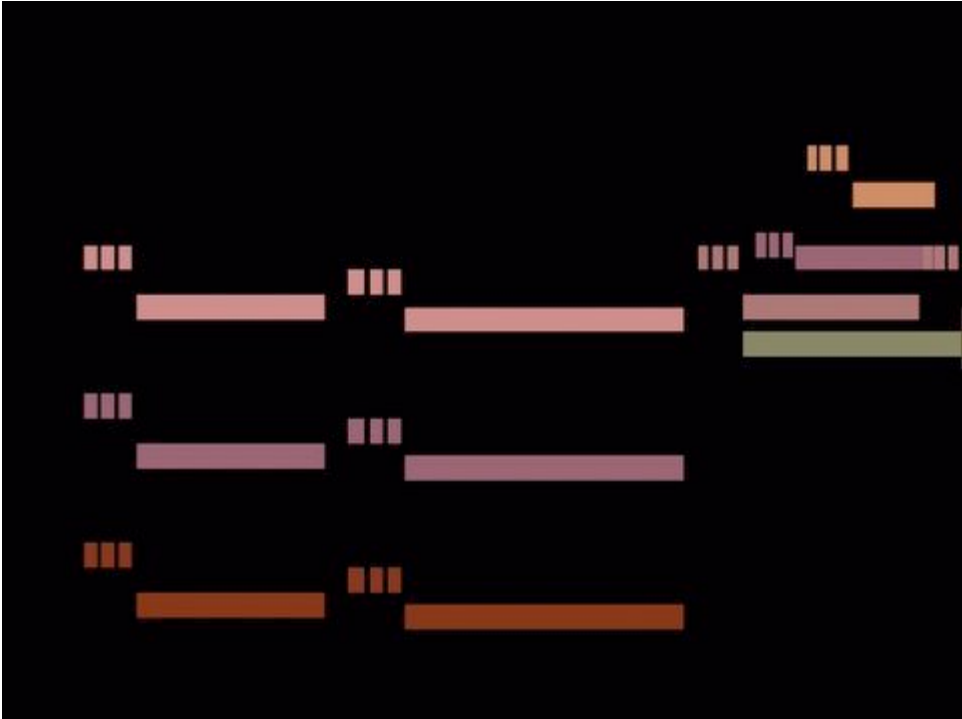
A questo scopo possiamo servirci della versione di Stephen Malinowski; la sinfonia è eseguita dalla RFCM Symphony Orchestra diretta da Keith J.Salomon ed è reperibile nel sito: http://www.youtube.com/watch?v=rRgXUFnfKIY&feature=more_related (durata 7:38).

Ascoltiamo attentamente aiutati dalla grafica:

- **l'andamento della linea melodica (visualizzata molto nitidamente dai quadratini che scorrono in su e giù);**
- **le entrate degli strumenti, prestando attenzione anche ai singoli timbri quando il compositore ha voluto farli risaltare solisticamente (per esempio, al minuto 4:45 si sente l'oboe solo; al 5:14 il corno, seguito dal flauto);**
- **l'andamento ritmico (nella *graphic score* è di immediata percezione grazie alle figure che si illuminano sincronicamente). Possiamo rilevare, ad una osservazione attenta, anche i rallentandi e gli accelerandi;**
- **le variazioni di intensità (piani, forti, fortissimi, crescendo... ben visibili in quanto all'intensità del suono la *graphic score* associa l'intensità di colore e della luminosità).**

Due schermate in *graphic score*. La prima è tratta dal Primo movimento della Sinfonia di Beethoven n. 5; la seconda dalla sinfonia n. 7. La partitura grafica scorre temporalmente da destra a sinistra.

Le linee colorate corrispondono ai timbri orchestrali e sono disposte verticalmente come in una normale partitura.



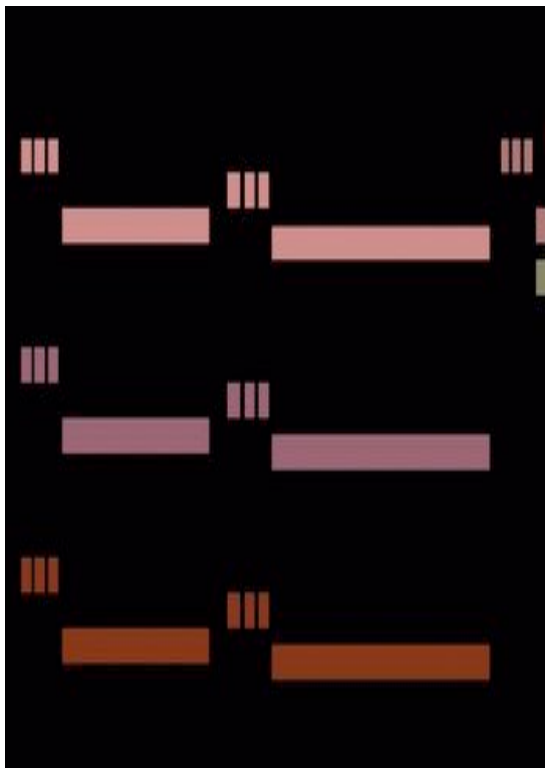


5. Suoniamo con l'orchestra

L'insegnante propone ai ragazzi di eseguire il Primo movimento della sinfonia n. 5 di Beethoven insieme all'orchestra.

Muniti di tamburi (quelli a disposizione della scuola o quelli che possiamo costruire da soli), i ragazzi saranno invitati ad aggiungersi all'esecuzione suonando il celebre inciso ritmico (TA- TA- TA- TAA..) ogni volta che esso compare (anche variato).

Ci serviremo ancora una volta della *graphic score* che proietteremo in classe: essa ci consente di visualizzare in anticipo la sequenza da noi prescelta e che corrisponde alla seguente figura (tre suoni corti e uno lungo):





PER SAPERNE DI PIU'

Ludwig Van Beethoven (1770- 1827). Sinfonia n. 5 in do min. op. 67: “Allegro con brio”, primo movimento.

Riportiamo la guida didattica effettuata da Silvano Sansuini per la scuola media².

“Non sono pochi coloro che considerano questa sinfonia il capolavoro di Beethoven. Il celebre attacco fatto di quattro note vigorosamente battute, nella sua lapidaria essenzialità, sin dai tempi di Beethoven ha stimolato la fantasia interpretativa di critici e di comuni ascoltatori. Poco importa, tutto sommato, sapere se fu davvero lo stesso autore ad affermare, come molti sostengono, che quei quattro colpi vanno intesi come l’espressione del “destino che batte alla porta”: si tratta di una pagina musicale carica di una tale forza espressiva da non aver certo bisogno di riferimenti esteriori per scuoterci profondamente e meravigliarci. In quelle quattro note c’è tutto il primo tema. Il più importante dell’intera sinfonia, uno dei tempi più concisi, essenziali e primitivi che si conoscano, una breve e densa cellula ritmica che si dimostrerà capace di scatenare la più sorprendente e impetuosa tempesta di emozioni nelle innumerevoli trame del suo sviluppo.

1° tema



Un tema scarno, si è detto: non è fatto di una bella melodia, non ha armonia di rilievo, non si avvale di particolari impasti strumentali. La sua capacità di immediata suggestione viene tutta dalla perentorietà del suo ritmo, dalla forza di un’affermazione che non ammette replica. La prima presentazione del tema si esaurisce con lo squillo robusto e minaccioso dei corni sullo stesso ritmo. L’atmosfera sembra

² S.Sansuini, *Progetto musica*, Principato, Milano 1987, p. 512 segg.

allora placarsi immediatamente all'apparire dei violini che presentano il secondo tema, seguiti dai clarinetti e dal flauto.

2° tema



La consueta regola del contrasto vuole che questo secondo tema si opponga al primo per diversità di caratteri: come quello è irruente e minaccioso, questo è tenero e melodico. L'abbandono lirico di questo momento è però di breve durata, e l'insistente bussare del primo tema riappare subito sotto la melodia, nel cupo e minaccioso contrappunto dei bassi (...).

Lo sviluppo è tutto affidato al gioco ritmico delle proposte, delle risposte, dei colori strumentali, delle trovate armoniche, sempre fondate su quella primitiva e scarna cellula tematica udita all'inizio della sinfonia. La coda di questo movimento è di una lunghezza insolita: l'orchestra sembra non riuscire ad acquietarsi, come se fosse incapace di trovare la conclusione. Più volte, quando tutto lascia presentire la fine, riprende il drammatico bussare del tema, sempre carico di un'insistenza sconvolgente, di una fatalità di cui non è possibile liberarsi, e la lotta riprende arrivando sempre a tensioni estreme. La conclusione del movimento, lungi dal comunicarci l'esaurirsi di questa tensione, si realizza nell'assoluta affermazione di una intatta volontà di lottare".